

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“VIRGILIO”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO

I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A

Mussomeli

ANNO SCOLASTICO 2017/2018



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE V[^] sez. B I.P.S.A.S.R.

1.	<p>PROFILO DELL'INDIRIZZO:</p> <p>L'Agrotecnico è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico, economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari, interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e, quindi, gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.</p> <p>Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e sovranazionali è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.</p>
-----------	---

2.	<p>OBIETTIVI DA PERSEGUIRE (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.) <small>(come da programmazione iniziale di classe)</small></p>	
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva
	Lavorare in gruppo	Leggere, redigere, interpretare testi e documenti
	Valorizzazione, organizzazione e caratterizzazione	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici
	Saper utilizzare le diverse forme di comunicazione richiesti dall'Esame di Stato	Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali
	Ricettività e analisi	Analizzare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune
		Acquisizione di un corretto metodo di studio
		Sapere analizzare un testo
		Prendere appunti da un testo scritto di una lezione produrre mappe concettuali

2.	ELENCO DOCENTI			
	Cognome	Nome	Materia	Posizione
	TONA	CONCETTA	Italiano	A TEMPO INDETERMINATO
	TONA	CONCETTA	Storia	A TEMPO INDETERMINATO
	PALUMBO	MAURIZIO	Matematica	A TEMPO INDETERMINATO
	NOLA	ROSANNA	Lingua Straniera (Inglese)	A TEMPO INDETERMINATO
	CALTAGIRONE	FILIPPO	Educazione Fisica	A TEMPO INDETERMINATO
	QUATRA	MIGUEL MARCELLO	Religione	A TEMPO DETERMINATO
	GALANTE	VINCENZO	Agronomia teritoriale ed Ecosistemi forestali	A TEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO		A TEMPO INDETERMINATO
	ZUCCHETTO	DIEGO	Valutazione delle attività Produttive	A TEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO		A TEMPO INDETERMINATO
	FALLETTA	MARIA RITA	Economia Agraria e dello sviluppo territoriale	A TEMPO INDETERMINATO
	CASTIGLIONE	SALVATORE	Sociologia rurale e Storia dell'Agricoltura	A TEMPO INDETERMINATO

2.3

STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE 80%

2.4	ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA QUINTA CLASSE		
	Cognome	Nome	Provenienza
1	AMICO	GIUSEPPE	IV B
2	CASTIGLIONE	GIUSEPPE	IV B
3	GIRACELLO	MARCO	IV B
4	LA PIANA	FILIPPO	IV B
5	MISTRETTA	DAVIDE	IV B
6	ODDO	SANDRA	IV B
7	PIAZZA	MATTEO	IV B
8	SORCE	PASQUALE	IV B
9	SPOTO	DANIELE	IV B

3.	SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE					
	Risultati dello scrutinio finale della classe IV B					
Materia	N° studenti promossi con la media del 6	N° studenti promossi con la media del 7	N° studenti promossi con la media dell'8	N° studenti promossi con la media del 9-10	N° Studenti promossi a settembre 2017	Totali
Italiano	6	3				9
Storia	7	1	1			9
Matematica	5	3	1			9
Inglese	9					9
Educazione fisica	3	5		1		9
Chimica applicata	6	2	1			9
Agronomia Territoriale	6	2	1			9
Valorizzazione attività produttive e leg.	7	2				9
Economia agraria	5				4	9
Tecniche di allev. Veg. e Animale	7	1		1	1	9

4.	ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO (eccedenti i 200 gg. di lezioni, sportello didattico, interventi pluridisciplinari quali il progetto Giovani ecc.)		
Materia	Attività	Studenti destinatari	Per complessive ore
Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> - Pausa didattica - Recupero in itinere 	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> - Pausa didattica: due settimane subito dopo la fine del I quadrimestre. - Recupero in itinere: dalla fine della pausa didattica fino al termine delle lezioni.

5.	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE (visite aziendali, viaggi d'istruzione, corsi di informatica, tesine, attività culturali ecc.)	
Materia	Descrizione Attività	
TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> -Visita didattica alla Fiera “La Zagara” presso Orto Botanico Palermo, -OrientaSicilia, Orientamento universitario presso Fiera del Mediterraneo Palermo -Giornata della Memoria: proiezione film e dibattito sui temi della Shoah - Progetto Erasmus+ -Alternanza Scuola/Lavoro: attività pratiche nell'azienda agraria e nei laboratori dell'Istituto -Progetto multidisciplinare sui Prodotti Tipici del Territorio -Visita didattica all'azienda Giambrone -Visita didattica all'azienda Mangiapane -Orientamento in uscita: Incontro con la Guardia di Finanza - Celebrazioni eucaristiche di Natale e di Pasqua 	

6.1 PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA.

La classe, al termine dell'anno scolastico è composta da nove alunni.

Nel corso dell'anno scolastico, la frequenza per alcuni alunni e' stata talora discontinua, riscontrando comunque solo rare assenze collettive. Vi è il caso di qualche alunno che ha fatto registrare numerose assenze che sono state regolarmente giustificate anche mediante certificati medici. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente poco attiva anche se uno sparuto gruppo della classe ha mostrato saltuario interesse e, pur partecipando ai lavori proposti, ha profuso un impegno non adeguato nello studio domestico. Per gli allievi meno motivati, i docenti hanno attivato tutte le strategie utili al maggior coinvolgimento degli stessi, conseguendo esiti diversi. Alcuni allievi hanno mostrato un impegno adeguato e responsabile, altri invece hanno solo in parte raggiunto gli obiettivi prefissati che all'inizio dell'anno erano di livello minimo. Il gruppo degli allievi migliori si è caratterizzato per qualche progresso nel profitto e nella maturazione personale, partecipando alle attività curriculari ed extracurricolari.

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, nel corso del IV anno gli alunni hanno affrontato il progetto sui prodotti tipici del territorio proposto dalla scuola che aveva per titolo "*Prodotti tipici e valorizzazione del territorio*" ed alcuni sono stati ammessi alle attività di alternanza scuola/lavoro previste dal Progetto Erasmus+. In linea generale si può quindi affermare, che i risultati medi raggiunti dal gruppo classe sono accettabili.

6.2 OBIETTIVI PERSEGUITI (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.)		
Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva	Obiettivi area non cognitiva
Sintesi e valutazione	Analizzare e valutare situazioni semplici	Potenziamento di un corretto metodo di studio
Produzione di una comunicazione unica	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici	Sapere analizzare un testo
Produzione di un piano o di una sequenza di operazione	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune, in situazioni non complesse.	
	Autonomia nella sintesi anche se con qualche incertezza.	

6.3**LIVELLO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI: MINIMO**

6.4	Attività Laboratoriali
	<ul style="list-style-type: none"> -Attività laboratoriali presso il laboratorio Agroalimentare con produzione di confetture, salse e conserve tipiche del territorio siciliano -Attività laboratoriali presso il laboratorio di Chimica agraria con l'effettuazione di analisi dell'olio, del vino e del latte -Attività laboratoriali presso il laboratorio di Agronomia con l'effettuazione di analisi del terreno -Attività laboratoriali presso il laboratorio presso l'Azienda agraria con l'effettuazione di svariati lavori colturali come potatura invernale e verde delle colture presenti, trapianto e raccolta di ortive da pieno campo e serra, concimazione, vigilanza e diagnosi sulla comparsa di malattie, ecc.

6.5	ANDAMENTO DEL CREDITO FORMATIVO			
	Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Credito complessivo
	AMICO GIUSEPPE	4	4	8
	CASTIGLIONE GIUSEPPE	4	4	8
	GIRACELLO MARCO	4	4	8
	LA PIANA FILIPPO	4	4	8
	MISTRETTA DAVIDE	5	4	9
	ODDO SANDRA	6	6	12
	PIAZZA MATTEO	4	4	8
	SORCE PASQUALE	4	4	8
	SPOTO DANIELE	5	4	9

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	ITALIANO
7.2	Docente	TONA CONCETTA
7.3	Libri di testo adottati	Il Rosso e Blu- edizione rossa vol:3° autori: Roncoroni A. -Cappellini M.M. -Dendi A. casa editrice : C. Signorelli Editore
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2017/2018	N° ore 100 su n° ore 132 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze: Conoscono le condizioni socio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile</p> <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato 2) Sanno applicare le conoscenze acquisite <p>Capacità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscono le scelte linguistiche e le eventuali innovazioni operate dall'autore 2) Sanno analizzare e valutare un testo 3) Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>

7.6	Contenuti e tempi	<p>unità didattica n° 1 titolo: Giacomo Leopardi ore 10</p> <p>unità didattica n° 2 titolo: Alessandro Manzoni ore 10</p> <p>unità didattica n° 3 titolo: Il Verismo e Giovanni Verga ore 15</p> <p>unità didattica n° 4 titolo: Il Decadentismo ore 2</p> <p>unità didattica n° 5 titolo: Gabriele d'Annunzio ore 10</p> <p>unità didattica n°6 titolo: Giovanni Pascoli ore 10</p> <p>unità didattica n° 7 titolo: Luigi Pirandello ore 15</p> <p>unità didattica n° 8 titolo: Italo Svevo ore 8</p> <p>unità didattica n° 9 titolo: L'Ermetismo e Quasimodo ore 5</p> <p>unità didattica n° 10 titolo: Giuseppe Ungaretti ore 5</p> <p>unità didattica n° 11 titolo: Eugenio Montale ore 5</p> <p>unità didattica n° 12 titolo: Neorealismo e Primo Levi ore 5</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale e dialogica; 2) Lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari; 3) Mappe concettuali 4) Ricerche e lavori di gruppo; 5) Simulazioni 6) Elaborati.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali;
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	aula

7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, temi, saggi brevi, questionari, esame di testi poetici e in prosa.
-------------	---	--

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)											
7.1	Materia	STORIA										
7.2	Docente	TONA CONCETTA										
7.3	Libri di testo adottati	Storia in corso vol .3 edizione blu Autori: De Vecchi Giovannetti Mondadori										
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/18	N° ore 44 su n° ore 66 previste nel piano di studi										
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze: Conoscenze degli avvenimenti presi in esame</p> <p>Competenze: Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico</p> <p>Capacità'</p> <p>1) Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti luoghi, periodi che lo costituiscono;</p> <p>2) Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente</p> <p>3) Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto;</p> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono ,comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>										
7.6	Contenuti e tempi	<table> <tr> <td>Età giolittiana</td> <td>ore 3</td> </tr> <tr> <td>Prima guerra mondiale</td> <td>ore 6</td> </tr> <tr> <td>Rivoluzione russa</td> <td>ore 5</td> </tr> <tr> <td>La crisi del '29</td> <td>ore 2</td> </tr> <tr> <td>La repubblica di Weimar</td> <td>ore 1</td> </tr> </table> <p>Si prevede</p> <p>la seconda guerra mondiale</p>	Età giolittiana	ore 3	Prima guerra mondiale	ore 6	Rivoluzione russa	ore 5	La crisi del '29	ore 2	La repubblica di Weimar	ore 1
Età giolittiana	ore 3											
Prima guerra mondiale	ore 6											
Rivoluzione russa	ore 5											
La crisi del '29	ore 2											
La repubblica di Weimar	ore 1											
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<p>1) lezione frontale e dialogica</p> <p>2) integrazione e raccordo</p> <p>3) analisi e commento di documenti</p> <p>4) ricerche</p> <p>5) problematizzazione dei fatti storici</p>										

		6) confronto tra passato e presente 7) mappe concettuali 8) specchietti riassuntivi 9) lettura di cartine storico-geografiche 10) formulazione di questionari 11) visione filmati
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	libro di testo, sussidi didattici, materiale fotocopiato, cartine storico- geografico, lavagna luminosa, videoregistratore
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, elaborati, questionari

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	MATEMATICA
7.2	Docente	PALUMBO MAURIZIO
7.3	Libri di testo adottati	NUOVO CORSO DI MATEMATICA VOL. 3B (Tonolini, Vanenti, Tonolini)
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018	N° ore 67 alla data odierna su n° ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze: acquisizione dei contenuti. Competenze: applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite. Capacità: riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.
7.6	Contenuti Tempi	<p>Unità didattica n° 1 titolo: Richiami e approfondimenti sulle equazioni e disequazioni algebriche Ore 13</p> <p>Unità didattica n° 2 titolo: Le funzioni di una variabile Ore 13</p> <p>Unità didattica n° 3 titolo: I limiti Ore 12</p> <p>Unità didattica n° 4 titolo: Continuità delle funzioni Ore 8</p> <p>Unità didattica n° 5 titolo: Il concetto di derivata Ore 8</p> <p>Unità didattica n° 6 titolo: Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e teoremi fondamentali sul calcolo differenziale Ore 12</p> <p>Unità didattica n° 7 titolo: Studio del grafico di una funzione Ore 12</p>
7.7	Metodi di insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	Libro di testo, fotocopie, altri testi di matematica e supporto informatico per la rappresentazione grafica di una funzione.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula.
7.10	Strumenti di verifica	Prove semistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali e scritte.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	INGLESE
7.2	Docente	PROF. NOLA ROSANNA
7.3	Libri di testo adottati	SOW & REAP New Frontiers and Rural Development di V Bianco A.Gentile. Reda edizioni
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2017/2018	N° ore 76 su n° ore 99 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze: sanno esprimere bisogni comunicativi primari e professionali Competenze: conoscono e usano la terminologia di base Capacità: sanno esprimersi e interagire in L2 liv. base.
7.6	Contenuti e tempi	U. D. n° 1: Viticulture U.D. n° 2: Farming Technology U.D. n° 3: Food processing and preservation
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem-solving, simulazioni, ecc.)	Metodo nozionale funzionale comunicativo. Lezione frontale e attività di: pair work, group work, problem-solving, simulations and conversation in L2.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Computer; 5) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, questionari, esposizioni e ripetizioni argomenti in L2.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI .	
	+	
7.1	Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
7.2	Docente	CALTAGIRONE FILIPPO
.3	Libri di testo adottati	IN PERFETTO EQUILIBRIO, PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - Casa Editrice: D'ANNA
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018	N° ore 52 su n° ore 62 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; Lo sport, le regole e il fair play; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione; Consapevolezza di abitudini alimentari corrette e conoscenza delle sostanze alimentari; Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Capacità di praticare uno sport di squadra ed individuale.
7.6	Contenuti Tempi	UNITA' DIDATTICA N° 1 TITOLO: :Incremento e valutazione proprie capacità coordinative e condizionali ore 4 UNITA' DIDATTICA N° 2 TITOLO: Fitness, il movimento fa bene ore 18 UNITA' DIDATTICA N° 3 TITOLO: Alimentazione ore 6 UNITA' DIDATTICA N° 4 TITOLO: Sport di squadra e individuali ore 22
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem-posing, simulazioni, ecc.)	- Lezione frontale e lavoro di gruppo. - Insegnamento individualizzato.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	- Piccoli e grandi attrezzi : rete di pallavolo, palloni, canestro, porte calcetto, spalliere, libro di testo.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	- Aula, palestra e spazio esterno.
7.10	Strumenti di verifica (conferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Test di valutazione, verifiche orali e pratiche.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
7.2	Docente	Quatra Miguel Marcello
7.3	Libri di testo adottati	Titolo: Il volto di Dio. Il volto dell'uomo. Autori: M. Schoepflin – S. Chiesa – L. Seren – N. Benazzi – S. De Carli – C. Bonario – L. Ferrari. Casa editrice: PIEMME Scuola
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018	N° 22 ore su N° 30 ore previste nel piano di studio (fino al 15 maggio 2018)
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio di Gesù sul “Regno di Dio” come orizzonte di speranza e sostegno alla progettualità umana. - Interpretare l'Amore misericordioso di Dio come risorsa di speranza e resilienza. - Conoscere i fondamenti dell'impegno cristianesimo per la realizzazione della giustizia e della pace e per la difesa dei diritti umani secondo le fonti bibliche e i documenti del magistero della chiesa cattolica. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i valori autentici e i falsi valori e compiere scelte personali coerenti e responsabili, secondo criteri di eticità. - Adoperare le risorse personali e quelle provenienti dalle proprie convinzioni religiose utili per supportare la propria capacità di sognare e quella altrui, per realizzare i propri sogni e per affrontare e superare i momenti di crisi. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maggiore senso critico e un progetto personale di vita, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto di crisi valoriale, sociale ed economica. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche nell'ambito della realizzazione dei diritti umani.

7.6	Contenuti Tempi	<p>Unita' di apprendimento N° 1: ore 8 Titolo: La vita è un sogno?</p> <p>Visione del film “La musica nel cuore”</p> <p>Visione del video “Lettera di Roberto Baggio ai giovani”</p> <p>I sogni dei giovani: speranza della società</p> <p>Il Regno di Dio: il sogno del Padre per l'umanità</p> <p>Unita' di apprendimento N° 2: ore 7 Titolo: Sogni infranti</p> <p>Visione del film “Warrior”</p> <p>Lettura della parabola del “Figlio prodigo”</p> <p>Fallimento e resilienza</p> <p>L'amore di Dio come risorsa di speranza</p> <p>Unita' di apprendimento N° 3: ore 7 Titolo: Il sogno di Dio continua</p> <p>Visione del film “Invictus”</p> <p>La lotta per la pace, la giustizia e i diritti umani</p> <p>L'impegno dei cristiani per un “mondo nuovo”</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<p>1)Lezione frontale e dialogica 2)<i>Brainstorming</i> 3)Lezione multimediale</p>
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimed ecc.)	<p>1)Libro di testo 2)Bibbia 3)Computer 4)Internet 5)Proiettore</p>
	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Interrogazioni

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI
7.2	Docente	GALANTE VINCENZO – GIANNETTO GIULIANO
.3	Libri di testo adottati	Ecosistemi forestali
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018	59 ore su 66
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscere gli ecosistemi forestali e l'ecologia forestale. Conoscere i fattori ecologici che agiscono sulle associazioni vegetali. Conoscere e saper applicare le tecniche di selvicoltura per la gestione corretta di boschi e foreste. Conoscere e saper utilizzare le tecniche più adatte alla propagazione delle piante forestali. Conoscere e saper utilizzare le tecniche relative all'arboricoltura da legno. Conoscere le voci più importanti che riguardano l'assetto del territorio. Saper valutare il dissesto idrogeologico. Saper intervenire in prevenzione e risistemazione territoriale per prevenire danni dovuti al dissesto idrogeologico. Conoscere le funzioni della vegetazione nell'assetto del territorio e nella regimazione idrica.</p> <p>Conoscere le tecniche colturali più adatte all'agricoltura montana. Saper scegliere le piante e le tecniche più adatte alla coltivazione in montagna. Saper gestire e migliorare i pascoli. Conoscere e saper utilizzare le tecniche di intervento atte a riparare eventuali ecosistemi ed agroecosistemi degradati. Conoscere l'ecosistema urbano. Saper progettare e gestire gli spazi verdi. Conoscere la Normativa sulla progettazione delle aree verdi urbane.</p>
7.6	Contenuti e Tempi	<p>Unità Apprendimento n.1 Titolo: Ecologia e selvicoltura ore 20</p> <p>Unità Apprendimento n.2 Titolo: Assetto del territorio ore 16</p> <p>Unità Apprendimento n.3 Titolo: L'agricoltura montana ore 22</p> <p>Unità Apprendimento n.4 Titolo: Verde pubblico e privato ore 8</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale, problem posing, simulazione. Al termine di ciascun modulo gli allievi hanno prodotto un homework in formato elettronico che è stato poi consegnato all'insegnante anche in formato cartaceo. Su tale lavoro ciascun allievo ha poi svolto un colloquio orale che è servito all'insegnante, oltre che per valutare la bontà dell'elaborato prodotto, anche per la valutazione del grado di preparazione raggiunto dall'allievo. Tale metodo ha fatto migliorare agli allievi capacità e competenze informatiche.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro(materiale audiovisivi,	Libro di testo, riviste di settore, strumenti informatici (PC, collegamento Internet ed inoltre, riviste e libri in formato

	multimediale)	digitale forniti dall'insegnante).
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Laboratori.
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Prove strutturate a risposta multipla e aperta e prove orali

7	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale
7.2	Docente	Prof.ssa Maria Rita Falletta
7.3	Libri di testo adottati	Economia e Contabilità Agraria Ferdinando Battini EDAGRICOLE
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s.2017/2018	N° ore 170 su n° ore 198 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: L'interesse e il montante semplice. Sommatore a fine anno di rate costanti. Calcolo dell'importo di una rata, conoscendo la sommatore a fine anno. Il montante e l'interesse composto. Le annualità costanti. Le quote di reintegrazioni e di ammortamento. Le periodicità costanti. I riparti. Elementi di statistica Le industrie agrarie. Il prezzo di trasformazione. I diversi tipi di bilancio. La valutazione dell'efficienza aziendale. Gli indici strutturali, tecnici ed economici. I bilanci parziali o conti culturali per le colture erbacee e per le colture arboree. Il costo di impianto delle colture arboree. I miglioramenti fondiari. I miglioramenti agrari. La bonifica. Il costo del miglioramento. Il giudizio di convenienza. La presentazione dell'impresa, il programma, il prodotto o servizio, il mercato. Organizzazione dei fattori produttivi e ciclo di produzione. Le colture arboree da frutto, fasi del ciclo di un frutteto, tipi di frutteti. Definizione di danno. Le anticipazioni culturali. Il valore in base alle spese già sostenute (anticipazioni culturali). Norme e criteri generali relativi alla valutazione d'impatto ambientale. Caratteri generali del catasto. Il catasto terreni: cenni storici, la formazione del c.t., la conservazione, il programma pregeo. Catasto fabbricati: aspetti storici, l'unità immobiliare, la formazione del catasto fabbricati, la conservazione del catasto fabbricati. La consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni. I servizi di pubblicità immobiliare. L' OMI.</p> <p>Competenze: Eseguire calcoli finanziari complessi e applicare la Matematica Finanziaria ai principali quesiti di economia, rilevare e rappresentare i dati economici, esprimere giudizi di convenienza di breve e lungo periodo. Saper gestire attività agricole produttive e di trasformazione. Saper utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci parziali e finali, emettendo giudizi di convenienza. Comprendere le funzioni del business plan. Essere in grado di elaborare la valutazione di un frutteto in relazione all'entità dei prodotti e delle spese rilevati Essere in grado di elaborare la valutazione dei danni e delle anticipazioni culturali Saper illustrare i principali metodi utilizzati nella valutazione dei danni ambientali. Essere in grado di leggere gli elaborati tecnici di aggiornamento catastale.</p> <p>Capacità: Saper calcolare l'interesse, le annualità, le quote di ammortamento e di reintegrazione e le periodicità. Saper calcolare e analizzare, per aziende ubicate nella zona in cui ricade l'Istituto, i valori di trasformazione e i prezzi di trasformazione relativi ai prodotti tipici della zona. Saper calcolare e analizzare, per aziende ubicate nella zona in cui ricade l'Istituto, i bilanci aziendali, i conti culturali e gli indici di efficienza. Saper definire criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale. Saper valutare la convenienza dei miglioramenti fondiari. Essere in grado di leggere un business plan, individuando i requisiti minimi di forma e contenuto, per la gestione di un'azienda. Saper stimare costi e ricavi per le diverse colture frutticole. Saper stabilire l'inizio e la fine del ciclo produttivo o culturale che costituiscono i basilari punti di riferimento di queste stime. Saper determinare i prodotti e le spese effettive o quelli calcolati. Saper valutare i danni e le anticipazioni culturali. Saper valutare alcuni beni ambientali mediante criteri microestimativi. Saper effettuare un giudizio di convenienza di un'opera pubblica in base all'analisi: costi-benefici. Saper calcolare e analizzare i vari tipi di costi nel redigere i bilanci di trasformazione. Saper consultare gli atti catastali e quelli conservati in Conservatoria dei registri immobiliari. Avere un quadro completo della cartografia catastale. Essere in grado di consultare on line i documenti catastali e quelli dell'Osservatorio del Mercato immobiliare.</p>

7.6	Contenuti e tempi	<p>unita' di apprendimento n° 1 ore 50 titolo: ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA E DI STATISTICA</p> <p>unita' di apprendimento n° 2 ore 21 titolo: PRINCIPI DI ECONOMIA DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI</p> <p>unita' di apprendimento n° 3 ore 16 titolo: BILANCI AZIENDALI, CONTI COLTURALIE INDICI DI EFFICIENZA</p> <p>unita' di apprendimento n° 4 ore 4 titolo: GESTIONE DEI BILANCI DI TRASFORMAZIONE</p> <p>unita' di apprendimento n° 5 ore 6 titolo: MIGLIORAMENTI FONDIARI E AGRARI, GIUDIZI DI CONVENIENZA</p> <p>unita' di apprendimento n° 6 ore 14 titolo: PIANIFICAZIONE E GESTIONE CON IL METODO DEL BUSINESS PLAN</p> <p>unita' di apprendimento n° 7 ore 21 titolo: VALUTAZIONE DELLE COLTURE ARBOREE</p> <p>unita' di apprendimento n° 8 ore 13 titolo: VALUTAZIONE DEI DANNI E DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI</p> <p>unita' di apprendimento n° 9 ore 5 titolo: ANALISI COSTI-BENEFICI E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE</p> <p>unita' di apprendimento n° 10 ore 20 titolo: FUNZIONI DELL'UFFICIO DEL TERRITORIO, DOCUMENTI E SERVIZI CATASTALI</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni; 2) Brainstorming; 3) Lezione guidata; 4) Esercitazioni guidare; 5) Lavoro di gruppo e individuali; 6) Esempi introduttivi.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi.

7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, questionari, esposizioni e ripetizioni argomenti.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	STORIA DELL'AGRICOLTURA E SOCIOLOGIA RURALE
7.2	Docente	Prof. SALVATORE CASTIGLIONE
7.3	Libri di testo adottati	ELEMENTI DI SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA – Giuseppe Murolo, Laura Scarcella - REDA
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2017/2018	N° ore 88 su n° ore 99 previste nel piano di studi.
7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi; ◆ prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing ; ◆ operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico ◆ collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica; ◆ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ◆ assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali. ◆ Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno. ◆ Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. <ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare le tappe significative dei processi produttivi. ◆ Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti. ◆ Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali. ◆ Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.
7.6	Contenuti e tempi	U.A. N. 1 – STORIA DELL'AGRICOLTURA: TRACCE E VICENDE- ORE 35 U.A. N. 2 – POLITICHE DI SVILUPPO RURALE TRA IERI E OGGI - ORE 25 U.A. N. 3 – NUOVE CONFIGURAZIONI DELLA RURALITA' E QUESTIONI AMBIENTALI E TERRITORIALI- ORE 28
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale e dialogica; Brainstorming; Attività di ricerca; Problem posing; Problem solving; Elaborati in formato digitale. Mappe mentali

7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali; 6) Computer; 7) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, temi, questionari, homework in formato digitale.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di settore
7.2	Docente	DIEGO ZUCCHETTO – GIANNETTO GIULIANO
7.3	Libri di testo adottati	Mercati Agroalimentari Marketing Sviluppo Territoriale
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2017/2018	N° ore 168 su n° ore 198 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: Conoscere la normativa ambientale sui rifiuti; i regimi di responsabilità, le politiche agricole comunitarie, le norme commerciali e classificazione mercantile dei prodotti agricoli.</p> <p>Competenze: Gestire le innovazioni di processo nelle aziende del territorio al fine di valorizzarne le capacità produttive</p> <p>Capacità: Saper indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti. Saper interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti. Saper identificare i tipi di Marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.</p>
7.6	Contenuti e tempi	<p>unità di apprendimento n° 1 ore 20 titolo: Cenni sulla Struttura dell'ordinamento amministrativo Italiano</p> <p>unità di apprendimento n° 2 ore 20 titolo: Cenni sulle Figure giuridiche delle attività agricole</p> <p>unità di apprendimento n° 3 ore 30 titolo: Politiche agricole comunitarie</p> <p>unità di apprendimento n° 4 ore 30 titolo: La trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari di qualità</p> <p>unità di apprendimento n° 5 ore 28 titolo: La Politica Ambientale e la normativa della tutela del paesaggio</p> <p>unità di apprendimento n° 6 ore 50 titolo: Normativa Ambientale, tutela dei rifiuti, la difesa del suolo delle acque e delle zone montane</p> <p>unità di apprendimento n° 7 ore 20 titolo: L'interazione tra mercato e impresa</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale e dialogica; 2) Brainstorming; 3) Sintesi; 4) Mappe concettuali 5) Attività di ricerca; 6) Elaborati.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali; 6) Computer; 7) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	<p>Aula</p> <p>Laboratorio</p>
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, temi, questionari.

8.	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
8.1	<i>N° ore 850 su n° 943 ore previste dal curriculum</i>
8.2	Cause degli scostamenti: Assemblee di classe e di Istituto..

9	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI					
9.1	Criteri di valutazione	(VEDI SCHEDE ALLEGATE)				
9.2	Numero delle verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoindicate					
Materia	Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo Saggio breve Articolo giornalistico Relazione Tema	Prova Semi- strutturata	Prova Strutturata o prove scritte	Problemi Casi Esercizi	Progetto
ITALIANO	6	2 Temi 2 Analisi di Testo				
STORIA	6					
INGLESE	5		6			
MATEMATICA	6			6		
EDUCAZIONE FISICA					6	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E L.	6			6		
SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA	5					
ECONOMIA AGRARIA	6			6		
AGRONOMIA TERRITORIALE	6			6		
RELIGIONE	6					

10.	NUMERO COMPLESSIVO DELLE TERZE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE 2					
Materia	Trattazione sintetica degli argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Risposta aperta	Casi pratici e Professionali	Sviluppo di progetti
MATEMATICA			10			
ECONOMIA AGROTERRITORIALE			10			
INGLESE				2		
SCIENZE MOTORIE			10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: “Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo (S) a) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; b) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali; c) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo; d) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Comprensione del testo (O) a) Comprendere il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive; b) Sufficiente comprensione del brano; c) Comprende superficialmente il significato del testo.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali; b) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace; c) Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

N.B.: Il voto finale è dato dalla media dei punteggi assegnati ai vari indicatori. Se la frazione di punto è superiore allo 0,50 il punteggio complessivo è approssimato per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B: “ Saggio breve e Articolo di giornale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve;	2	2,5
	b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve;	1,5	2
	c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve;	1	1,5
	d) Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve.	0,5	1
Capacità logico critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (O) a) Presenta i dati in modo coerente; b) Dispone i dati in modo sufficientemente organico; c) Enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e sintesi (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati; b) Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace; c) Sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C: “ Tema storico”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici (S) a) Piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze); c) Appena sufficiente/ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi (A) a) Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali; b) Sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti; c) Sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo); d) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia D: “ Tema di attualità”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia (S) a) Pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti); c) Appena sufficiente / mediocre (troppo breve); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di approfondimento e riflessione (A) a) Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate; b) Dimostra una buona capacità di riflessione/ critica; c) Sufficiente capacità di riflessione/ critica; d) Non dimostra sufficienti capacità di riflessione/ critica.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI ITALIANO

Conoscenze: conosce i temi proposti	Punteggio
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3
VOTO	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI STORIA

Conoscenze: conosce i temi proposti	Punteggio
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale , analizzare e problematizzare i fatti storici	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate e cogliendo i rapporti di causa-effetto	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti, collocando gli avvenimenti nel tempo e nello spazio in modo adeguato	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati, sa analizzare e valutare un fatto storico	3
VOTO	/10

ENGLISH EVALUATION GRID --- ORAL COMPETENCES

A) MORFOSINTASSI	Punteggio
-sostanzialmente corretta	2
-poche imprecisioni/ scorrettezze	1.5
-numerose imprecisioni e/o scorrettezze	1
-gli errori rendono difficile la comprensione del messaggio	0.5
B) LESSICO	Punteggio
-sostanzialmente vario e approfondito	2
-vario ma con errori e/o imprecisioni oppure semplice ma corretto	1.5
-semplice e con errori	1
-globalmente scorretto/ impreciso	0.5
C) PRONUNCIA	Punteggio
-sostanzialmente corretta e fluida	2
-sostanzialmente corretta anche se poco fluida oppure discretamente fluida ma con errori/ imprecisioni	1.5
-poco corretta e poco fluida	1
-non consente di comprendere il messaggio	0.5
D) INFORMAZIONI RISPETTO ALLA RICHIESTA	Punteggio
-ricche e corrette	3
-numerose ma in parte imprecise/scorrette oppure essenziali ma corrette	2
-essenziali e in parte imprecise/scorrette oppure scarse	1.5
-incomplete/scorrette	0.5
E) ELABORAZIONI/APPORTI PERSONALI	Punteggio
-ricchi	1
-adeguati	0.5
-non presenti	0

TOTALE VOTO	-----/ 10
-------------	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E LEGISLAZIONE DI SETTORE SECONDA PROVA SCRITTA

Conosce i concetti fondamentali	0 – 7	Punteggio Assegnato
a) non li conosce	0	
b) li conosce molto parzialmente	1	
c) li conosce parzialmente	3	
d) ha una conoscenza di sufficiente livello	4	
e) ha una conoscenza discreta	5	
f) ha una conoscenza approfondita	7	
Punteggio parziale		-----
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0 – 4	
a) non applica le conoscenze	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale		-----
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0 – 4	
a) non opera sintesi e collegamenti	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale		-----
PUNTEGGIO TOTALE (in quindicesimi)		-----

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI	0-4	Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0-3	
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
MATEMATICA**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato	
a) Non li conosce	0		
b) Li conosce molto parzialmente	1		
c) Li conosce parzialmente	2		
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello	3		
e) Ha una conoscenza approfondita	4		
<i>Punteggio parziale conoscenza</i>		
<hr/>			
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere esercizi		Punteggio assegnato	
a) Non applica le conoscenze	0		
b) Parzialmente	1		
c) Sufficientemente	2		
d) Esaurientemente	3		
<i>Punteggio parziale competenza</i>		
<hr/>			
Opera collegamenti avendo una visione globale sugli argomenti		Punteggio assegnato	
a) Non opera collegamenti	0		
b) Opera collegamenti parziali	1		
c) Collega gli argomenti in modo sufficientemente	2		
d) Ha una visione globale degli argomenti e opera collegamenti in modo esauriente	3		
<i>Punteggio parziale capacità</i>		
<hr/>			
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato
α) Non li conosce	0	
β) Li conosce molto parzialmente	1	
γ) Li conosce parzialmente	2	
δ) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
ε) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
EDUCAZIONE FISICA**

CAPACITA' MOTORIE DI BASE	carenti	sufficienti	discrete	buone	ottime
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	scarso	incostante	sufficienti	costante	attiva
CAPACITA' PSICO-MOTORIE RAGGIUNTE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime
COMPETENZE TEORICHE ACQUISITE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
RELIGIONE CATTOLICA**

Giudizio sintetico proposte	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	5	Partecipazione frammentaria. Limitata comprensioni dei contenuti. Non coglie a pieno la complessità dei problemi affrontati. Solo guidato affronta situazioni nuove con prestazioni non adeguate alle richieste.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio quasi corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari, utilizzando un linguaggio specifico accurato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO ORALE**

TEMPO MASSIMO: 45 MINUTI

A	DISCUSSIONE PROGETTO PLURIDISCIPLINARE	0-7	Punteggio Assegnato
A.1	Giustificazione delle scelte operate	0-3	
A.1.1	Non li giustifica	0	
A.1.2	Le giustifica in maniera superficiale	1	
A.1.3	Le giustifica sufficientemente	2	
A.1.4	Le giustifica e argomenta in maniera esaustiva	3	
A.2	Uso della terminologia adeguata alle aree disciplinari	0-2	
A.2.1	Terminologia molto approssimata	0	
A.2.2	Terminologia sufficiente	1	
A.2.3	Terminologia molto appropriata	2	
A.3	Capacità di analisi e sintesi	0-2	
A.3.1	Molto limitata	0	
A.3.2	Sufficiente	1	
A.3.3	Adeguate	2	
	Totale punteggio assegnato		

B	COLLOQUIO AREA LINGUISTICO-STORICO- LETTERARIA	0-10	Punteggio Assegnato
B.1	CONOSCENZE: conosce i temi proposti	0-4	
B.1.1	Nessuna conoscenza	0	
B.1.2	Conoscenze molto parziali	1	
B.1.3	Conoscenze parziali	2	
B.1.4	Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3	
B.1.5	Ampie ed approfondite	4	
B.2	ESPRESSIONE: si esprime con linguaggio specifico	0-3	
B.2.1	Nessun tipo di linguaggio	0	
B.2.2	Linguaggio notevolmente inappropriato	1	
B.2.3	Non sempre corretto ed approfondito	2	
B.2.4	Corretto ed adeguato	3	
B.3	SINTESI E VALUTAZIONI PERSONALI	0-3	
B.3.1	Non sa esprimere alcun giudizio personale né operare scelte	0	
B.3.2	Esprime giudizi molto superficiali con scelte spesso inappropriate	1	
B.3.3	Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2	
B.3.4	Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3	
	Totale punteggio assegnato		

C	COLLOQUIO AREA TECNOLOGICA	0-10	Punteggio Assegnato
C.1	Conoscenza dei concetti fondamentali	0-4	
C.1.1	Non li conosce	0	
C.1.2	Li conosce molto parzialmente	1	
C.1.3	Li conosce parzialmente	2	
C.1.4	Ha una conoscenza di sufficiente livello	3	
C.1.5	Ha conoscenze approfondite	4	
C.2	Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi particolari	0-3	
C.2.1	Non applica le conoscenze	0	
C.2.2	Parzialmente	1	
C.2.3	Sufficientemente	2	
C.2.4	Esaurientemente	3	
C.3	Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
C.3.1	Non opera sintesi e collegamenti	0	
C.3.2	Parzialmente	1	
C.3.3	Sufficientemente	2	
C.3.4	Esaurientemente	3	
	Totale punteggio assegnato		

D	DISCUSSIONE ELABORATI	0-3	Punteggio Assegnato
D.1	Sostiene con argomentazione adeguate le scelte operate	0-1	
D.1.1	Nessuna argomentazione	0	
D.1.2	Adeguatamente	1	
D.2	Comprende gli errori commessi	0-1	
D.2.1	Non li comprende	0	
D.2.2	Li comprende	1	
D.3	Approfondisce parti significativi degli elaborati	0-1	
D.3.1	Nessun approfondimento	0	
D.3.2	Riesce ad approfondire in maniera piena	1	
	Totale punteggio assegnato		
	TOTALE COMPLESSIVO PUNTI		

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.A.S.R. – I.P.S.E.O.A.
“VIRGILIO”
MUSSOMELI**

**ESAMI DI STATO
CLASSE V B
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
TIPOLOGIA C**

**MATERIE DI RIFERIMENTO:
ECONOMIA – MATEMATICA – EDUCAZIONE FISICA - INGLESE**

TEMPO ASSEGNATO: 120 MINUTI

DATA: 06/04/2018

**IL CANDIDATO SCELGA ED EVIDENZI CON UNA X LA RISPOSTA CORRETTA TRA LE
OPZIONI PROPOSTE.
E' AMMESSA UNA SOLA RISPOSTA.
E' CONSENTITO SOLO L'USO DI: PRONTUARI, LEGGI SPECIALI.
NON E' AMMESSO L'USO DEL BIANCHETTO NE' DELLA MATITA.**

CANDIDATO/A _____

RISULTATO DELLA PROVA _____/15

**DOMANDE PER ACCERTARE LA CONOSCENZA
DELLA LINGUA STRANIERA**

CONOSCENZA - COMPrensIONE- CORRETTEZZA GRAMMATICALE

Le due domande sono per accertare la conoscenza della Lingua Inglese e valgono 1,5 per ognuna. Per la correzione mettere una X per ognuna delle caselle interessate CONOSCENZA E COMPrensIONE – CORRETTEZZA GRAMMATICALE.

Il totale può essere massimo di punti 3.

Conoscenza e Comprensione			INGLESE	
			31	32
	approfondita	0,75		
	completa	0,6		
	parziale	0,4		
	scarsa	0,2		
	nessuna	0,0		
Correttezza grammaticale			31	32
	Ottima	0,75		
	Buona	0,6		
	sufficiente	0,5		
	insufficiente	0,3		
	scarsa	0,1		
	nessuna	0,0		
TOTALE				

TOTALE COMPLESSIVO

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA		/12,0
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA		/ 3,0
TOTALE		/15,0

AGRONOMIA ED ECOSISTEMI FORESTALI

1)I boschi distribuiti per l'italia e definiti come "POPOLAMENTI DA SEME" sono descritti in apposito registro e servono per :

- A la produzione del legno pregiato.
- B la conservazione delle antiche formazioni nel nostro paese.
- C la produzione di talee e la raccolta di selvaggioni autoctoni.
- D la produzione e la raccolta dei semi delle specie autoctone.

2)Le piante , in base all'areale di provenienza, possono essere distinte in specie autoctone e specie alloctone ovvero:

- A introdotte spontaneamente o accidentalmente dall'uomo e spontanee del luogo.
- B spontanee del luogo ed introdotte spontaneamente accidentalmente dall'uomo.
- C esotiche e reintrodotte dall'uomo negli areali di origine dai quali erano scomparse.
- D spontanee ed in parte reintrodotte dall'esterno perché scomparse dall'areale.

3)Il bosco in che modo influenza il clima e il suolo di un determinato territorio :

- A) i boschi modificano il clima grazie alla densa copertura delle sue chiome ,aumentando l'umidità presente nell'aria,migliorano il grado di permeabilità del terreno.
- B)i boschi non hanno influenza sul clima e sul terreno.
- C) Solo alcune essenze boschive migliorano le condizioni del clima e del suolo.
- D) i boschi presenti nella macchia mediterranea migliorano le condizioni pedoclimatiche.

4)il governo "a ceduo" del bosco prevede che si:

- A) rinnovi con con l'impianto di alberelli provenienti dal vivaio forestale.
- B) rinnovi mediante la produzione di polloni prodotti dalle gemme della ceppaia.
- C)eliminano anche le ceppaie troppo grosse.
- D)eliminano anche le ceppaie minute.

5)Un ecosistema è:

- A) Un sistema semplice costituito da organismi che vivono in ambienti diversi e che non interagiscono tra loro.
- B) Un sistema complesso e unitario formato da pochi organismi che vivono in distinti ambienti e che interagiscono solo con l'ambiente esterno.
- C) Un sistema complesso e unitario costituito dagli organismi che vivono in un determinato ambiente e che interagiscono sia tra loro sia con l'ambiente stesso.
- D) Un sistema semplice formato da diversi tipi di individui che vivono in ambienti diversi e che non interagiscono fra loro.

6) La pedogenesi è la disciplina che si occupa dello studio:

- A) Delle principali formazioni orografiche.
- B) Di alcuni agenti atmosferici che facilitano l'impollinazione.
- C) Dell'origine del suolo grazie all'azione erosiva che alcuni di essi esercitano sulla crosta terrestre.
- D) Della trasformazione della crosta terrestre.

7) Ai fini degli interventi sulle foreste, e sui sistemi verdi in generale, è particolarmente utile conoscere (indicate il giusto ordine):

- A) Genere, specie, sottospecie, varietà, cultivar.
- B) Genere, varietà, cultivar, specie, sottospecie.
- C) Specie, sottospecie, genere, varietà, cultivar.
- D) Cultivar, varietà, sottospecie, specie, genere.

8) Indicate qual è il giusto ordine:

- A) Strato umifero, strato minerale, lettiera, lettiera in decomposizione, roccia madre, roccia alterata.
- B) Lettiera, lettiera in decomposizione, strato umifero, strato minerale, roccia alterata, roccia madre.
- C) Strato umifero, lettiera, lettiera in decomposizione, strato minerale, roccia madre, roccia alterata.
- D) Rocca alterata, roccia madre, strato minerale, strato umifero, lettiera in decomposizione, lettiera.

9) La selvicoltura è la scienza, che può essere definita come :

- A) Una singola attività di coltivazione svolta all'interno di un apprestamento protettivo.
- B) Un insieme di attività di coltivazione svolte nei boschi con scopi diversi.
- C) Un insieme di tecniche e lavorazioni culturali atte a mantenere un suolo fertile.
- D) Varie attività di coltivazione svolte all'interno di un vivaio.

10) La selvicoltura è affiancata da altre discipline:

- A) l'ecologia forestale, il disegno artistico, la matematica e la botanica.
- B) l'ecologia forestale, l'economia forestale, la dendrocronologia, l'estimo forestale.
- C) La biologia, l'anatomia, l'ecologia forestale, la pianificazione forestale.
- D) Il genio rurale, l'estimo forestale, l'economia, la matematica

MATEMATICA

Sia data la funzione: $y = \frac{2x^2+x-3}{x+1}$,

11) Il suo dominio è:

- a) $(-\infty;1) \cup (1;+\infty)$
- b) $(-\infty;+\infty)$
- c) $(-\infty;-1)$
- d) $(-\infty;-1) \cup (-1;+\infty)$

12) Gli asintoti della funzione sono:

- a) $y = -1$; $x = 2y - 1$;
- b) $x = -1$; $y = -x + 2$;
- c) $x = -1$; $y = 2x - 1$
- d) $x = 1$

Sia data la funzione: $y = \frac{(x^2 - 5x + 7)}{(5x - x^2)}$.

13) il dominio della funzione è:

- a) $(-\infty; 0] \cup (0;5) \cup (5;+\infty)$
- b) $(-\infty; 0) \cup (5;+\infty)$
- c) $(-\infty; 0) \cup (0;5) \cup (5;+\infty)$
- d) $(-\infty; +\infty)$

14) i punti di intersezione con gli assi sono:

- a) $O(0; 0)$
- b) $O(0; 0)$ e $A(0; 1)$
- c) nessuno
- d) $A(0; 1)$

Sia data la funzione $y = x^2 + 5x + 4$

15) la derivata della funzione è:

- a) $y' = 2x$
- b) $y' = 2x + 4$
- c) $y' = 2$
- d) $y' = 2x + 5$

16) La funzione $y = \sqrt{\frac{x-3}{x^2-x}}$ ha come campo di esistenza:

- a) $0 < x < 1; x \geq 3$
- b) $0 < x < 1; x > 3$
- c) $x < 0; x > 3$
- d) $0 < x < 1$

17) Sia data la funzione $y = \frac{x-3}{x+2}$ la derivata della funzione è:

a) $y' = \frac{5}{x+2}$

b) $y' = \frac{x-3}{(x+2)^2}$

c) $y' = \frac{5}{(x+2)^2}$

d) $y' = \frac{-5}{(x+2)^2}$

18) Sia data la funzione: $y = \frac{x^2 - 3x + 9}{(x^2 + 3x + 4)}$ gli intervalli in cui la funzione è positiva o

negativa sono:

a) positiva nell'intervallo $(-\infty; -2) \cup (-1; 1) \cup (1; +\infty)$

b) negativa in tutto il dominio

c) positiva in tutto il dominio

d) positiva nell'intervallo $(-\infty; -2) \cup (1; +\infty)$

19) La funzione $y = \frac{x^2 - 9}{(4 - x^2)}$ incontra l'asse delle ascisse (punti di intersezione asse x) in:

a) (2;0) e (-2;0)

b) (0;2) e (0;-2)

c) (-3;0) e (0;3)

d) (-3;0) e (3;0)

20) Calcola il $\lim_{x \rightarrow 2^-} \frac{x^2 - 3}{(4 - x^2)}$

a) $-\infty$

b) 0

c) $+\infty$

d) 1

EDUCAZIONE FISICA

21) Il palleggio di pallavolo è il fondamentale che permette di

- A. Difendere sulle palle alte.
- B. Attaccare con forza nel campo avversario.
- C. Alzare la palla per lo schiacciatore.
- D. Avanzare e spostarsi nel campo.

22) Il canestro effettuato con un tiro in azione

- A. Vale sempre 2 punti.
- B. Vale 2 punti se realizzato da fuori area.
- C. Vale 3 punti se realizzato dall'esterno della linea dei 6,75 m.
- D. Vale 3 punti se realizzato subendo un fallo.

23) Nel calcio a 5 la partita ha una durata di

- A. 2 tempi di 45 minuti ciascuno.
- B. 4 periodi di 10 minuti effettivi ciascuno.
- C. 2 tempi di 20 minuti effettivi ciascuno.
- D. 2 tempi di 30 minuti ciascuno.

24) L'attività fisica è in grado di

- A. Ridurre i rischi di malattie cardiovascolari.
- B. Normalizzare il peso.
- C. Diminuire o rallentare l'osteoporosi.
- D. Tutte le risposte precedenti sono corrette.

25) Il tiro libero nella pallacanestro

- A. Viene effettuato da chi ha commesso il fallo.
- B. Se realizzato vale due punti.
- C. Se realizzato vale un punto.
- D. Per essere valido non deve colpire il tabellone.

26) La velocità è

- A. Sinonimo di rapidità.
- B. Condizionata dai sistemi nervoso e muscolare.
- C. Una capacità semplice.
- D. Tutte le risposte precedenti sono corrette.

27) Quale è la fonte di energia primaria quando il metabolismo ha luogo in assenza di ossigeno?

- A. Carboidrati
- B. Grassi
- C. Proteine
- D. Vitamine

28) Le proteine svolgono una funzione prevalentemente

- A. Energetica
- B. Idrica e regolatrice
- C. Plastica ed enzimatica
- D. Termoregolatrice

29) I Sali minerali

- A. Svolgono funzione energetica
- B. Svolgono funzione plastica
- C. Regolano l'equilibrio idrosalino
- D. Nessuna delle risposte precedenti è corretta

30) La resistenza è la qualità fisica predominante

- A. Nel ciclismo
- B. Nel tiro a segno
- C. Nella scherma
- D. Nell'hockey

INGLESE

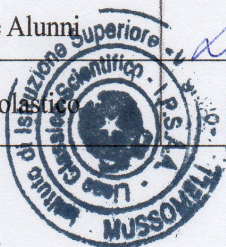
Plant Biotechnology

Thanks to plant biotechnology a greater variety of genetic information can be transferred to in a more precise and controlled manner. Unlike traditional plant growing, which involves the crossing of hundreds or thousands of genes, thanks to plant technology only one or a few desirable genes can be transferred. This more precise science allows plant breeders to develop crops with specific beneficial traits, eliminating undesirable traits. Many of these beneficial traits in new plant varieties fight plant pests like insects, disease and weeds that devastating to crops. Others provide quality improvements, such as tastier fruits and healthier vegetables. Crop improvements like these can help provide an abundant, healthful food supply and protect our environment for future generations.

31. What does traditional plant growing involve?

32. Which improvements can be achieved through biotechnology in agriculture?

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
Cognome	Nome	Materia	Firma del Docente
TONA	CONCETTA	Italiano	<i>Concetta Tona</i>
TONA	CONCETTA	Storia	<i>Concetta Tona</i>
PALUMBO	MAURIZIO	Matematica	<i>[Signature]</i>
NOLA	ROSANNA	Lingua e civiltà Inglese	<i>Rosanna Nola</i>
CALTAGIRONE	FILIPPO	Scienze Motorie	<i>Filippo Caltagirone</i>
QUATRA	MIGUEL MARCELLO	Religione Cattolica	<i>Miguel Marcello Quatra</i>
GALANTE	VINCENZO	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	<i>[Signature]</i>
GIANNETTO	GIULIANO		<i>[Signature]</i>
ZUCCHETTO	DIEGO	Valorizzazione delle attività produttive del territorio e legislazione	<i>Diego Zucchetto</i>
GIANNETTO	GIULIANO		<i>[Signature]</i>
FALLETTA	MARIA RITA	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	<i>M. R. Falletta</i>
CASTIGLIONE	SALVATORE	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	<i>Castiglione Salvatore</i>
Sorce	Pasquale	Componente Alunni	<i>Sorce Pasquale</i>
La Piana	Filippo	Componente Alunni	<i>La Piana Filippo</i>
Genco	Calogera	Dirigente Scolastico	<i>Calogera Genco</i>



Luogo e data: Mussomeli, 10 Maggio 2018